

La Potenza della preghiera persistente

Benny Hinn

Giunsero così a Gerico. E come egli usciva da Gerico con i suoi discepoli e con una grande folla, un figlio di Timeo, Bartimeo il cieco, sedeva lungo la strada mendicando. E quando sentì che chi passava era Gesù il Nazareno, cominciò a gridare e a dire: "Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me!"

Volete delle risposte alle vostre preghiere? Questa storia è un esempio entusiasmante per chiunque desideri che Dio possa operare con potenza nelle situazioni "impossibili" della vita.

Immaginatevi la situazione: umanamente c'erano poche speranze per l'uomo che sedeva lungo la strada. Mentre la folla che si accalcava dietro a Gesù lo passava, egli gridò chiedendo a Gesù di aiutarlo. Senza dubbio imbarazzati da questo schiamazzo, gli uomini attorno al cieco gli chiesero di zittirsi.

Ma egli gridava ancora più forte: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!"

Forse i padri della città ed i rispettabili cittadini di Gerico avevano qualcosa da perdere avendo tra i piedi un mendicante chiacchieroso e persistente, ma Bartimeo evidentemente riteneva di avere tutto da guadagnare se fosse riuscito ad attirare l'attenzione del Maestro.

Quale fu il risultato? Il cieco ottenne udienza dal Salvatore. *"E Gesù, fermatosi, ordinò che lo si chiamasse... allora egli, gettando via il suo vestito, si alzò e venne a Gesù. E Gesù, rivolgendogli la parola, disse: "Che vuoi che o ti faccia?" Il cieco gli disse: "Rabbi, che io recuperi la vista!" E Gesù gli disse: "Và, la tua fede ti ha guarito!" E in quell'istante recuperò la vista e si mise a seguire Gesù per la via.*

Cosa separò Bartimeo dalle centinaia di altri afflitti che sicuramente si stringevano attorno a Gesù in quel giorno vicino Gerico?

Gesù ci indica la soluzione: *"La tua fede ti ha guarito."*

Bartimeo era persistente, nonostante ciò che gli dicessero gli altri.

Quando venne invitato a venire a Gesù, il cieco gettò via il suo mantello da mendicante (un simbolo visibile del suo stato sociale di povertà) ed avanzò verso la voce del Suo Maestro. Come risultato della sua perseveranza ed obbedienza, la vita di Bartimeo cambiò per sempre.

Possiamo solo immaginare quanto sarà stata diversa la sua vita mentre seguiva Gesù da allora in poi.

La preghiera persistente nella bibbia

Bartimeo era semplicemente uno che si è rifiutato di smettere di chiedere pietà al Signore.

Deve essere stata un'esperienza meravigliosa, quando i suoi occhi si sono messi a fuoco sul volto di Gesù!

Nello stesso modo, la donna dal flusso di sangue non accettava dinieghi (Matteo 9:20).

Neanche il Centurione, che cercava la guarigione per il suo servo (Matteo 8). Molte volte nel Nuovo Testamento Gesù ricompensa quei credenti che si rifiutano di andare via senza ottenere risposta.

*Chiedete, e vi sarà dato: cercate, e troverete; bussate, e vi sarà aperto. (Matteo 7:7)
Pregando sempre con ogni preghiera e supplica nello Spirito, ed osservando con ogni perseveranza... (Efesini 6:18). Molto può la preghiera del giusto, fatta con efficacia (Giacomo 5:16).*

E' stato lo stesso fervore e persistenza che Dio onorava in tutto il Vecchio Testamento. Mosè digiunò e pregò per i Figli d'Israele per quaranta giorni e notti (Deuteronomio 9).

Elia perseverò in preghiera per sette volte per la pioggia (I Re 18).

Daniele pregò per tre settimane affinché Dio gli rivelasse il significato di una visione (Daniele 10).

La Bibbia resta chiara: Dio è stato, è e continuerà ad essere alla ricerca di credenti che non si danno per vinti, non importa quanto tempo ci voglia o quanti sforzi servano per ricevere risposta.

*Cercate l'Eterno e la Sua forza, cercate la Sua faccia del continuo (I Cronache 16:11).
E voi mi cercherete, e mi troverete, quando mi cercherete con tutto il vostro cuore (Geremia 29:13).*

Viviamo in un mondo dove dei pazzi hanno accesso ad armamenti di distruzione spaventosi. Malattie nuove e vecchie minacciano interi continenti.

I nostri figli sono esposti ogni giorno a degli intrattenimenti peccaminosi presentati dai migliori cervelli di marketing che si trovino sul mercato.

Il numero di cristiani che soffrono il martirio sta crescendo.

Ed abbiamo bisogno di intercessori da battaglia disposti a stare in prima linea; dei santi uomini che rifiutano semplicemente di smettere di pregare finché Dio non risponde loro.

Ora più che mai, nel fronteggiare nuove lotte e sfide, è importante capire ed applicare il concetto della preghiera che persiste.

Ecco due punti da tenere presenti per ognuno che desideri pregare con persistenza.

Il tempismo di Dio è diverso dal nostro

Una delle grandi lotte per ogni credente, sia giovane sia maturo, è il comprendere che il silenzio di Dio non è negazione.

Ci potranno essere dei ritardi, eppure un ritardo non significa un diniego.

Mosè, Elia e Daniele lo impararono, perché quando continuavano in preghiera Dio operava con potenza in vista di tutti. Bartimeo si trovava nel luogo giusto al momento giusto, e la sua fede persistente sorse incontro al tempismo perfetto di Dio, il che risultò in questa guarigione sensazionale.

La preghiera che persiste ci aiuta a prepararci, spiritualmente, per ciò che Dio sta facendo nel mondo spirituale.

Eppure tante volte abbiamo gettato la spugna in disgusto o disperazione poco prima che la risposta arrivasse!

Dio desidera allargare la nostra fede

Il Padre nostro desidera un rapporto personale coi Suoi figli.

Egli ha donato il Suo figlio così che tutti noi possiamo avere un rapporto con Lui eterno e personale.

Con amore eppure con fermezza Egli ci dona la preghiera per rafforzare la nostra fede. La preghiera è il richiedere e prendere la nostra eredità come figli Suoi.

In effetti, la fede viene mantenuta viva tramite la preghiera persistente. Senza di essa, la fede muore.

Così, man mano che maturiamo nel Signore, impariamo a fidarci di Lui anche quando Egli fa silenzio. Il silenzio di Dio è spesso il segnale che dovremmo alzare il nostro livello di intensità delle preghiere. Se non funziona il chiedere, cerca; se non funziona il cercare, bussa. Poi continua a bussare.

La preghiera persistente

Andrew Murray, meraviglioso scrittore ed insegnante, scrisse: *"Il figlio di Dio può conquistare ogni cosa attraverso la preghiera"*.

Perché dobbiamo continuare a persistere? Perché dobbiamo domandare, cercare e bussare?

Perché più Lo cerchiamo, meno rimarrà di noi, e verremo a conoscere il nostro bisogno per la pienezza di Dio nella nostra vita.

E' una lezione che ogni credente deve imparare *"pregando senza sosta"* (I Tessalonicesi 5:17).

Invocami ed io ti risponderò, e ti annunzierò cose grandi e impenetrabili che tu non conosci (Geremia 33:3).

Dio è pronto ad onorare le tue preghiere persistenti con la Sua presenza e potenza. Come Bartimeo, non possiamo darci per vinti se vogliamo vedere il miracolo nelle nostre vite!

Benny Hinn

© Benny Hinn Ministries 2004